27 novembre 2008,
Kilinochchi

"Non abbiamo mai avuto l'intenzione di agire contro gli interessi di alcuna nazione.

Desideriamo ripristinare buoni rapporti con l'India."

- Dichiarazione del 27 novembre 2008 del leader del fronte nazionale del Tamil Eelam in occasione del Giorno dei Grandi Eroi -

Nella sua dichiarazione annuale in occasione del Giorno dei Grandi Eroi, V. Pirapaharan, il leader delle Tigri per la liberazione del Tamil Eelam (LTTE), ha affermato che le LTTE non hanno mai ostacolato il benessere nazionale, geopolitico o economico di alcun'altra nazione e ha aggiunto che nemmeno le profonde aspirazioni del popolo Tamil sono una minaccia al benessere delle nazioni e del loro popolo. Egli ha dichiarato inoltre che nel corso della lunga battaglia condotta dalle LTTE, queste non hanno mai agito contro gli interessi di alcuna nazione e ha invitato quindi le nazioni che hanno bandito le LTTE a rimuovere il bando.

Sostenendo che le LTTE hanno sempre voluto risolvere la questione nazionale dei Tamil con mezzi pacifici, nonostante si fosse intrapresa la via delle armi, ha affermato, "Non siamo mai stati contrari all'adottare mezzi pacifici e non abbiamo mai esitato a partecipare a negoziati di pace."

Ha dichiarato che le prove e le difficoltà che ora il movimento delle LTTE deve affrontare non sono niente di nuovo e insormontabile e ha espresso la propria fiducia che la grande forza del popolo riuscirà a superare queste sfide.

Si è dilungato a descrivere la relazione tra le LTTE e l'India. Ha affermato, "L'India sta attraversando grandi cambiamenti. Le voci soffocate a supporto della nostra battaglia si stanno facendo nuovamente sentire." Ha espresso il desiderio che possano ripristinarsi buoni rapporti con l'India.

Manifestando la propria gratitudine nei confronti del popolo indiano, ha dichiarato, "Nonostante il mare che ci divide, lo stato del Tamil Nadu ha compreso perfettamente la nostra situazione e ha sostenuto il nostro popolo in questo momento di bisogno. Questo tempestivo intervento ha gratificato il popolo del Tamil Eelam e il nostro movimento di liberazione, infondendo un senso di sollievo. Desidero esprimere l'affetto e la gratitudine verso il popolo e i leader del Tamil Nadu e verso i leader indiani che ci hanno dato il loro supporto e la loro solidarietà."

Egli ha fatto inoltre appello al governo indiano perché intraprenda iniziative costruttive per rimuovere il bando che rimane un ostacolo alle buone relazioni tra l'India e le LTTE.

Ha anche rivolto parole di encomio alle giovani generazioni della Diaspora per l'assiduo contributo fornito alla liberazione della nazione Tamil.

Segue il testo integrale della traduzione ufficiale del suo discorso: